



Ministero della Salute

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare l'articolo 47-quater, comma 1, come sostituito dall'articolo 6-bis, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della salute»;

VISTA la direttiva generale del 29 febbraio 2024, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2024, in coerenza con il programma di governo e nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale 21 novembre 2024 recante «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della salute»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 2022, con il quale l'On. Marcello Gemmato è stato nominato Sottosegretario di Stato presso il Ministero della salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2022, n. 263;

VISTO il decreto del Ministro della salute 3 febbraio 2023, recante «Deleghe di attribuzioni al Sottosegretario di Stato On. Marcello Gemmato», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 marzo 2023, n. 59, con il quale, all'articolo 1, comma 1, lettera b), è stata conferita la delega alla trattazione e alla firma degli atti in materia di igiene e sicurezza degli alimenti per la nutrizione umana;

CONSIDERATO che, nelle more della conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale generale e di quelli di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 23, comma 3, del DPCM 30 ottobre 2023, n. 196, deve essere assicurata la continuità

delle funzioni del Ministero della Salute, salvaguardando l'ordinario svolgimento dei servizi e delle attività;

PRESO ATTO del cambiamento significativo delle abitudini alimentari e degli stili di vita causati dall'industrializzazione, dalla urbanizzazione e dallo sviluppo economico nonché dalla crescente globalizzazione dei mercati alimentari;

CONSIDERATO che la malnutrizione, in eccesso e in difetto, il diabete e le altre malattie croniche non trasmissibili sono correlate al fattore alimentazione e al consumo eccessivo di grassi saturi, zuccheri e sale;

CONSIDERATO che è necessario educare la cittadinanza al consumo alimentare consapevole in quanto la promozione della corretta alimentazione è in grado di contrastare le cattive abitudini e il loro impatto sull'obesità, sul diabete e sulle altre malattie croniche non trasmissibili;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Unione Europea sull'importanza di promuovere comportamenti salutari ed educare al consumo consapevole attraverso interventi di profilassi nutrizionale;

CONSIDERATO che è fondamentale sensibilizzare il territorio nazionale attraverso proposte e risposte progettuali ai problemi rilevati di malnutrizione in difetto e in eccesso;

TENUTO CONTO delle criticità esistenti in nutrizione clinica e preventiva individuate nel documento recante "Valutazione delle criticità nazionali in ambito nutrizionale", approvato con l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 24 novembre 2016;

RITENUTO necessario raccogliere dati sugli attuali servizi offerti sul territorio in materia di nutrizione e mappare in maniera puntuale la situazione esistente;

VISTA la legge 207 del 30 dicembre 2024 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e, in particolare, l'articolo 1, comma 377, che prevede l'istituzione di un Fondo destinato a finanziare interventi in materia di prevenzione e cura dell'obesità;

VISTO il capitolo di spesa n. 3447 Tab. 15 bilancio Ministero salute - Fondo per la prevenzione e cura dell'obesità, istituito dall'art. 1 comma 377 legge 30 dicembre 2024, n. 207 - assegnato al Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali;

CONSIDERATA la volontà politica di ampliare le strategie nutrizionali ed elaborare proposte a carattere nazionale per implementare, sviluppare e, ove necessario, riorganizzare i servizi di nutrizione preventiva e clinica;

VISTO il decreto del Direttore generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione 10 luglio 2017, con cui è stato istituito il Tavolo Tecnico sulla Sicurezza Nutrizionale (TaSiN) con le funzioni di “*Osservatorio epidemiologico sui dati di sorveglianza*”, ricostituito con d.d. 1° febbraio 2021;

VISTA l'attivazione sul territorio nazionale dei Tavoli Regionali sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN);

VISTO l'interesse suscitato dalla Conferenza Nazionale sulla Nutrizione, che si è svolta presso il Ministero della salute dal 21 al 23 febbraio 2023;

RITENUTO opportuno individuare un unico soggetto istituzionale, in continuità con l'esperienza del TaSiN, che faccia da raccordo tra gli enti pubblici, privati e la società civile coinvolti a vario titolo in materia di nutrizione;

CONSIDERATO l'impatto della comunicazione in ambito alimentare e nutrizionale;

CONSIDERATA la necessità di proseguire l'attività dei Tavoli Regionali sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN), al fine di implementare attività e percorsi sinergici e condivisi in materia di nutrizione e di omogeneizzare gli interventi sul territorio;

RITENUTO di procedere all'istituzione di un Tavolo Nazionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaNSiN), che operi in maniera sistemica, multisettoriale, comparativa e partecipativa;

DECRETA

Art. 1

(Istituzione e composizione)

1. È istituito, presso il Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali il Tavolo Nazionale sulla Sicurezza Nutrizionale (TaNSiN), di seguito indicato come Tavolo.
2. Il Tavolo è composto come segue:
 - Capo del Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health) e dei rapporti internazionali, o un suo delegato, con funzione di Coordinatore;
 - 3 rappresentanti della Direzione Generale dell'Igiene e della Sicurezza Alimentare;
 - 2 rappresentanti della Direzione Generale dei Corretti Stili di Vita e dei Rapporti con l'Ecosistema;
 - 1 rappresentante della Direzione Generale della Prevenzione;
 - 1 rappresentante della Direzione Generale della Programmazione e dell'Edilizia Sanitaria;

- 1 rappresentante della Direzione Generale della Comunicazione;
 - 1 rappresentante della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale;
 - 1 rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport;
 - 1 rappresentante del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);
 - 1 rappresentante del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
 - 1 rappresentante Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT);
 - 1 rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF);
 - 1 rappresentante dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);
 - 3 rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
 - 1 rappresentante del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
 - 1 rappresentante dell'Istituto superiore di sanità (ISS);
 - 1 rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI);
 - 1 rappresentante del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU);
 - 1 rappresentante della Federazione Società italiane di nutrizione (FeSIN);
 - 1 rappresentante della Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIItI);
 - 3 rappresentanti del settore industriale;
 - 3 rappresentanti del settore della produzione primaria;
 - 3 rappresentanti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO);
 - 1 rappresentante della Federazione Italiana Cuochi (FIC);
 - 1 rappresentante della Radiotelevisione Italiana (RAI);
 - 1 rappresentante dell'Istituto Autodisciplina Pubblicitaria (IAP);
 - 4 Esperti esterni individuati dal Ministro o dal Sottosegretario di Stato delegato alla trattazione della materia.
3. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Coordinatore del Tavolo può istituire gruppi di lavoro e può avvalersi, su singole e specifiche questioni, di esperti competenti in materia.
 4. Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla Direzione Generale dell'Igiene e della Sicurezza Alimentare.

Art. 2

(Compiti)

1. Al Tavolo sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) raccolta ed elaborazione dei dati sullo stato di nutrizione della popolazione in ogni fase della vita;
 - b) promozione di iniziative legate alla sana alimentazione sulla base della valutazione dei dati di cui al punto a), della valutazione degli indicatori di *outcome* individuati (esempio: trasformazione delle abitudini alimentari, andamento dei dati dell'obesità, dati sull'attivazione dei Servizi di dietetica e nutrizione clinica nei territori sprovvisti, numero di prese in carico di pazienti nei Servizi di dietetica e nutrizione clinica etc.), implementando un approccio multidisciplinare integrando gli aspetti nutrizionali con gli aspetti sociali, psicologici e culturali in considerazione delle evidenze scientifiche più aggiornate;
 - c) realizzazione di progetti a livello centrale, regionale e locale che tengano conto delle risultanze di cui al punto a);
 - d) realizzazione di raccomandazioni in ambito preventivo e clinico elaborate mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni di esperti;
 - e) proposte di programmi educativi e formativi in materia di alimentazione e nutrizione;
 - f) promozione di iniziative di formazione, informazione e comunicazione in materia di nutrizione (campagne, brochure informative, position statement, position spot ecc.);
 - g) supporto tecnico alle politiche nutrizionali nazionali tenendo conto anche degli orientamenti dell'UE e di quelli internazionali;
 - h) predisposizione di proposte attuative delle scelte di governo in materia di alimentazione e nutrizione;
 - i) elaborazione di proposte strategiche destinate al vertice istituzionale.
2. Al Tavolo è affidata la funzione di coordinamento della rete dei Tavoli Regionali sulla Sicurezza Nutrizionale (TaRSiN) e di Osservatorio epidemiologico di sorveglianza nutrizionale.

Art. 3

(Organizzazione)

1. L'assetto organizzativo del Tavolo prevede:
 - un collegio di sorveglianza nutrizionale con funzioni di Osservatorio epidemiologico;

- un collegio di comunicazione e informazione con funzioni di identificazione degli obiettivi educativi da raggiungere che, su proposta del Coordinatore, realizzi campagne divulgative destinate alla popolazione generale o a target specifici di popolazione;
- un collegio con funzioni di recepimento e valutazione delle necessità in termini di fabbisogno formativo del personale sanitario coinvolto nella nutrizione clinica e preventiva;
- un collegio che, su proposta del Coordinatore ed in collaborazione con le Società scientifiche di riferimento in tema di nutrizione e profilassi nutrizionale iscritte nell'elenco istituito presso il Ministero della salute, realizza linee guida su argomenti considerati sensibili e impattanti sulla popolazione. Tali documenti, utilizzando metodologie di approccio *one health*, dovranno tenere in considerazione, oltre agli aspetti nutrizionali, anche gli aspetti psicologici e socioculturali.

Art. 4

(Durata)

1. Il Tavolo è permanente e i suoi componenti durano in carica tre anni dalla data del primo insediamento.
2. I componenti sono tenuti ad assicurare la partecipazione alle riunioni. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza della nomina.
3. Il Tavolo si riunisce a Roma, presso la sede del Ministero della Salute e/o in modalità telematica, con periodicità da definirsi in base al programma di lavoro stabilito.

Art. 5

(Oneri)

1. La partecipazione ai lavori è a titolo gratuito e ai componenti del Tavolo non spettano compensi, rimborsi di spese, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.
2. Per lo svolgimento delle sue funzioni, il Tavolo si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministero della salute.

Roma,

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On.le Marcello GEMMATO)